

## L'ingegnere della carta amato dallo stilista Kenzo e dai Pooh

È dal 1991 che il forlivese Massimo Missiroli realizza libri «pop-up» e tiene laboratori per bambini in giro per il mondo. A lui, appassionato collezionista dei prodotti editoriali tridimensionali, con oltre tremila pezzi messi insieme negli anni e conservati nella sua abitazione, è stata dedicata una mostra nella sua città. «1991-2011: vent'anni di pop-up» si potrà visitare gratuitamente fino al 28 aprile da Arte al Monte, spazio espositivo piano terra del Palazzo del Monte di Pietà della città romagnola, in corso Garibaldi 37. Il «paper engineer» Missiroli, questa forse la definizione più calzante, in passato ha vinto anche il prestigioso Premio Andersen, partecipando in varie occasioni alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna. Allievo dell'illustratore americano Richard Skarry, in questi giorni omaggiato da una mostra all'Archiginnasio, Missiroli, classe 1958, ha anche creato un centro per la promozione dell'editoria pop-up in Italia. Persino il celebre stilista giapponese Kenzo ha voluto un suo intervento all'interno di un volume celebrativo fotografico, contenente scatti di grandi fotografi internazionali.

Missiroli ha lavorato anche in altri ambiti come quello musicale. Nel 2011, per esempio, ha rea-

lizzato, per l'edizione «deluxe» della raccolta musicale *Dove comincia il sole* dei Pooh, una riproduzione pop-up del palco che era stato allestito per il concerto del gruppo. Il suo è un approccio artigianale: «Bisogna prima immaginarsi come poter costruire le figure e le pieghe e gli incastri che permetteranno alla carta di sollevarsi dalle pagine. In questo è importante avere una visione fotografica e cinematografica - ha detto - Sono stato un autodidatta e ho scoperto i meccanismi della tridimensionalità guardando i libri che collezionavo. Anche in un'epoca così tecnologica non esiste una macchina in grado di realizzare un pop-up. Il prototipo di un libro va sempre costruito a mano, con cartoncino, forbici e colla. Ci sono diversi meccanismi di base per dare forma alla carta, ma i pop-up veri e propri formano una struttura tridimensionale una volta che la pagina si apre».

Il percorso espositivo sarà arricchito da tre laboratori per la costruzione di biglietti pop-up, per bambini dai 6 ai 10 anni. Le attività, gratuite e della durata di circa due ore per un massimo di 20 bambini, sono in programma oggi, domenica 14 e domenica 28, dalle 10, nello spazio atelier di Arte al Monte.

**Piero Di Domenico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le opere Due esempi di illustrazioni a tre dimensioni dell'autore di Forlì



**Il creativo**  
Missiroli ha imparato l'arte del pop-up da autodidatta

